



Città di
San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 - Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

Reg. Ord. N.1379

IL SINDACO

Preso atto che in data 24 agosto 2016 e in data 26 e 30 ottobre 2016 gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- il D.L. n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 18 agosto 2000 n 267;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/08/2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 245/2005, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico di cui sopra che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016 con cui sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla citata delibera del 25.08.2016;
- la Legge 15 dicembre 2016 n. 229, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Ritenuta la necessità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli;

Vista la legge n 241/90 e s.m.i.;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n 267;

Richiamate altresì le seguenti Ordinanze Sindacali:

- Reg.Ord.n.535 del 23/11/2016 con la quale il fabbricato denominato Chiostro San Domenico, distinto al Catasto con la P.lla 36 del Foglio 151, è stato dichiarato "C" – Edificio parzialmente inagibile nella zona del Piano Primo e delle relative scale, come indicato nella scheda AeDES del 15/11/2016 redatta dall'Ing. Mario Poscia, Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di San Severino Marche;
- Reg.Ord.n.791 del 27/12/2016 con la quale le unità immobiliari ad uso abitazione ubicate presso il convento di San Domenico, distinte al catasto con i Sub 14 e 15 P.lla 36 Foglio 151, sono state dichiarate non utilizzabili come riportato nella scheda Fast n.004 del 30/11/2016 redatta dai tecnici della squadra SF3331.

Preso atto delle seguenti schede di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari per nell'emergenza post-sismica (AeDES):

- n.005 redatta in data 12/01/2017 dalla squadra AeDES 1786, relativa al Convento di San Domenico, distinto con la P.lla 36 del Foglio 151, con esito "A" – Agibile;
- n.05 redatta in data 26/01/2017 dalla squadra P1410 relativa alle due unità immobiliari ad uso abitazione ubicate presso il convento di San Domenico, distinte al catasto con i Sub 14 e 15 P.lla 36



Foglio 151, con esito "B" Agibile con provvedimenti esplicito con le seguenti note: rimuovere controsoffitti in arellato lesionati nel vano scale e nell'appartamento al P2° (Sub 15) prima di renderlo agibile, appartamento e locali al P1° e locali al PT (Sub 14) agibile.

VALUTATA

la necessità di revocare le Ordinanze Reg.Ord.n.535 del 23/11/2016 e Reg.Ord.n.791 del 27/12/2016 ed emettere un nuovo atto sindacale che formalizzi gli opportuni esiti dei sopralluoghi, effettuati da accreditate squadre AeDES.

REVOCA

le Ordinanze Reg.Ord.n.535 del 23/11/2016 e Reg.Ord.n.791 del 27/12/2016.

D I C H I A R A

- il Convento di San Domenico, distinto con la P.lla 36 del Foglio 151, "A" – AGIBILE secondo quanto riportato nella scheda AeDES n.005 redatta in data 12/01/2017 dalla squadra 1786;
- l'unità immobiliare ad uso abitazione ubicata presso il convento di San Domenico, distinta al catasto con il Sub 15 P.lla 36 Foglio 151, "B" AGIBILE CON PROVVEDIMENTI consistenti nella rimozione dei controsoffitti in arellato lesionati nel vano scale e nell'appartamento, come riportato nella scheda AeDES n.05 redatta in data 26/01/2017 dalla squadra P1410.

ORDINA

- il divieto di accesso e di utilizzo dell'unità immobiliare danneggiata a chiunque, a qualunque titolo, la occupi o la frequenti, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per i tecnici addetti incaricati;
- il perdurare delle presenti disposizioni fino all'esecuzione delle opere necessarie a ricondurre l'edificio a condizioni di stabilità e sicurezza.

La notifica della presente ordinanza:

- alla Fondazione Opera Pia Luzi con sede in San Severino Marche Piazza Marconi n.3;
- all'Arch. Andrea Pancalietti, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Severino Marche;
- all'Ing. Marco Barcaioni Responsabile dell'Area Ricostruzione Post-Sisma del Comune di San Severino Marche.

L'Ufficio della Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Di trasmettere la presente ordinanza:

- alla Prefettura di Macerata (protocollo.prefmc@pec.interno.it);
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (com.macerata@cert.vigilfuoco.it);
- al Servizio Sisma della Regione Marche (ccr.marche.sisma2016@emarche.it);
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche (mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it);

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso gerarchico al Prefetto di Macerata, entro 30 giorni
- ricorso al TAR della Regione Marche, entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni,

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Civica Residenza, li 26/06/2017.



IL SINDACO
(Rosa Piermattei)